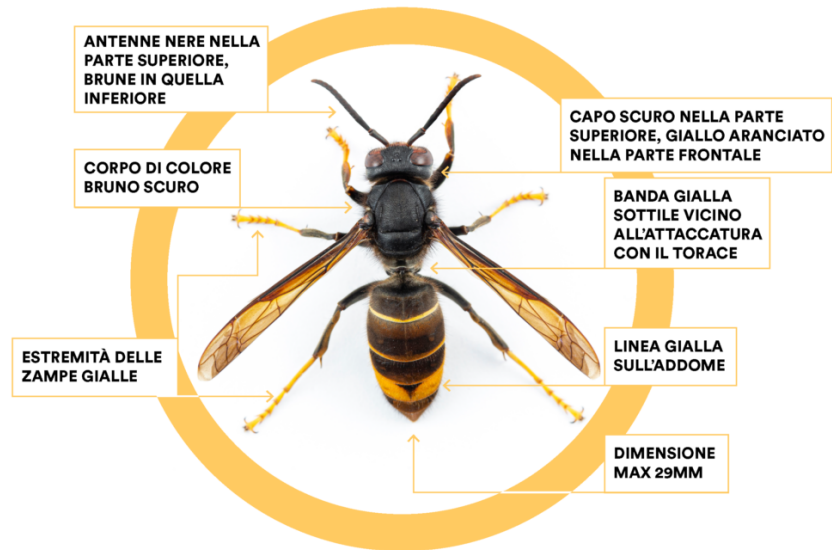


Vespa velutina: come riconoscerla, dove segnalarla

La vespa velutina (chiamata anche calabrone asiatico) è un efficientissimo predatore delle api (il 60% della dieta delle sue larve) e di altri insetti impollinatori. È arrivata in Francia nel 2004, probabilmente con un trasporto di vasellame, e da lì ha invaso i paesi confinanti arrivando fino all'Olanda e all'Inghilterra.

In Ticino, più precisamente a Ludiano è stato trovato un primo esemplare il 6 ottobre 2020, e si teme che possano esserci delle regine pronte a fondare nuovi nidi. È dunque indispensabile essere vigilanti, per poter intervenire il più presto possibile al fine di eliminarla o almeno di limitarne l'espansione.



Nella prima parte della primavera le regine di vespa velutina si nutrono di nettare di fiori, prediligendo in particolare quelli a corolla larga, come le camelie, ed è lì che è più probabile avvistarle, inizialmente nella zona del ritrovamento nelle vicinanze del quale hanno svernato.

Più tardi, a partire da maggio, parte delle regine migrerà alla ricerca di nuovi luoghi di nidificazione: mediamente percorrono 20-30 km. A quel punto cominceranno a fondare i nuovi nidi. Spesso sono costruiti in luoghi riparati come stalle, soffitte, cornicioni, e nelle prime fasi hanno una forma caratteristica.

Nella maggior parte dei casi, questo nido sarà poi abbandonato per andare a costruirne uno nuovo sulla cima di alberi (ma occasionalmente anche in cespugli). Caratteristica dei nidi di velutina è che sono esposti, mentre la maggior parte dei nidi di calabrone europeo sono in cavità. Anche alcune nostre vespe costruiscono nidi all'aperto, ma le vespe sono molto più piccole e con la caratteristica colorazione a strisce gialle e nere.

È indispensabile segnalare sia la presenza di regine che di nidi. Quando individui singoli sono a caccia o si nutrono di nettare, possono essere fotografati, sono poco aggressivi (come i nostri calabroni). Tuttavia vicino al nido diventano aggressive, ed è dunque fortemente sconsigliato avvicinarsi. Anche le tute da apicoltore non sono sufficienti per proteggersi: evitare dunque di intraprendere interventi improvvisati, e limitarsi a segnalare casi sospetti.

Si invita a inviare segnalazioni corredate da fotografie a velutina@apilugano.ch. Effettueremo una prima selezione delle immagini per poi eventualmente inoltrare quelle sospette agli enti preposti.

Importante: per evitare falsi allarmi, prima di segnalare la vespa confrontare gli avvistamenti con la scheda di comparazione sul retro, e visionare la documentazione fotografica e i filmati su www.apilugano.ch/velutina



Scheda identificativa

Potenziali errori con altri insetti



Se si stampa questa pagina su un foglio A4, gli insetti appariranno a grandezza naturale.
Ulteriori informazioni ed una scheda di segnalazione su internet :
http://inpn.mnhn.fr/espece/cd_nom/433589/tab/fiche

Il **calabrone asiatico**, conosciuto anche come calabrone a zampe gialle, *Vespa velutina*, ha una livrea bruno-nerastra, con una larga banda giallo-arancio sull'addome e una sottile banda gialla sul primo segmento. La testa vista di fronte è giallo-arancio e le zampe alle estremità sono gialle. Misura tra 17 e 32 mm.



Calabrone asiatico/calabrone a zampe gialle, *Vespa velutina*

Il **calabrone europeo**, *Vespa crabro*, ha un addome giallo chiaro, con bande nere. La testa di fronte è gialla e sopra rossa. Il torace e le zampe sono nere e bruno-rosastre. Le operaie misurano fra 18 e 23 mm e le regine fra 25 e 35 mm.



Calabrone europeo, *Vespa crabro*

Il **calabrone orientale**, *Vespa orientalis*, ha la stesse dimensioni del calabrone europeo. Ha un corpo rossiccio e solo la testa, vista di fronte, ed una banda dell'addome sono gialli. E' presente solo nel sud-est europeo (sud Italia, Malta, Albania, Grecia, Romania, Bulgaria).



Calabrone orientale, *Vespa orientalis*

Le **vespe** sono più piccole dei calabroni. Le operaie alla fine dell'estate misurano circa 15 mm. Attenzione, la regina può superare leggermente i 20 mm, cioè la taglia del calabrone asiatico qui rappresentato, senza la testa. A primavera tuttavia le vespe possono essere più grandi delle prime operaie di calabrone.



Vespa
Dolichovespula media

Vespa tedesca,
Vespula germanica

Vespa cartonaia,
Polistes biglumis

La **vespa Mammut**, *Megascolia maculata*, è una delle più grandi vespe europee. Per questo motivo è frequentemente confusa con il calabrone asiatico. E' ricoperta da una fitta peluria e presenta un corpo nero lucido. La testa sopra è gialla e l'addome presenta 4 zone gialle e glabre. E' un parassita di larve di grossi coleotteri (come il maggiolino).



Vespa Mammut,
Megascolia maculata

La **vespa del legno**, *Urocerus gigas*, è un imenottero la cui larva si nutre di legno. Questa vespa a bande nere e gialle può essere facilmente distinta dal calabrone per il suo corpo cilindrico e le sue lunghe antenne completamente gialle. La femmina può raggiungere i 45 mm di lunghezza e ha un lungo ovopositore che le permette di deporre le uova nei tronchi d'albero. Questa specie è innocua per l'uomo.



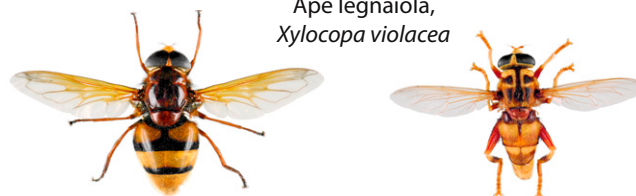
Sirice gigante/vespa del legno,
Urocerus gigas

L'**ape legnaiola**, *Xylocopa violacea*, misura 20-30 mm ; è completamente nera con riflessi blu violacei. La femmina di questa ape solitaria costruisce il nido nel legno morto e raccoglie polline per nutrire le larve.



Ape legnaiola,
Xylocopa violacea

Molte **mosche** (ditteri) assomigliano a vespe e calabroni, ma differiscono per avere un unico paio di ali, invece di due. I loro occhi sono generalmente più sporgenti e le antenne più corte.



Volucella zonaria

Mosche

Milesia crabroniformis